

Caratteristiche minime dei presidi antidecubito

I sistemi antidecubito richiesti, trattandosi di dispositivi medici, dovranno rispondere ai requisiti previsti dal D.Lgs n 46/1997 e s.m.i., attuativo della Direttiva 93/42/CE (marcatura CE) ed alle normative costruttive e di sicurezza (generali e particolari ove esistenti) attualmente vigenti, e verranno utilizzati per pazienti ad alto fattore di rischio.

LOTTO 1: MATERASSO A PRESSIONE ALTERNATA PER PAZIENTI A MEDIO RISCHIO

Il sistema dovrà essere costituito da materasso:

- In grado di garantire una portata terapeutica non inferiore ai 150 kg;
- Dotati di funzionalità dinamica a bassa pressione di contatto atta a garantire la perfusione tissutale;
- Totalmente radiotrasparente per effettuare eventuali esami diagnostici;
- Essere costituita da celle d'aria indipendenti sostituibili singolarmente;
- Dotata di capacità atta a garantire autonomia di almeno sei ore in caso di interruzione dell'energia elettrica, anche in relazione all'eventuale supporto in materiale schiumato;
- Superfici di supporto a fluttuazione d'aria alternata tra i vari settori o riequilibrio dinamico automatico della pressione;
- Le celle, di altezza minima non inferiore a 12 cm, devono essere gonfiate mediante un compressore che alterna ciclicamente l'aria tra i vari settori;
- Adeguamento automatico delle pressioni in base al peso ed alle variazioni posturali del paziente regolato da un sistema di controllo;
- Il materasso deve assicurare per le attività di nursing il funzionamento a bassa pressione continua (statico).

Il telo di copertura deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- totalmente impermeabile ai liquidi, permeabile al vapore per prevenire la macerazione;
- di materiale anallergico, antibatterico, antimicotico e ignifugo;
- dotato di cerniera e/o sistemi di adesione al materasso che evitino infiltrazioni di essudati, urine, nella parte sottostante;
- facilmente intercambiabile;
- bielastico che riduca l'attrito evitando le forze di taglio e frizione;
- lavabile e disinfettabile;
- autoclavabile e/o sterilizzabile.

Per le manovre di rianimazione cardiopolmonare (CPR) la superficie deve avere una valvola di sgonfiaggio semplice, ben visibile ed efficace che porti il dorso del paziente a contatto col letto in 10 secondi al massimo.

Il compressore deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- pannello di controllo con comandi semplici e ben visibili dotato di allarmi;
- istruzioni semplici e chiare in lingua italiana o con pittogrammi
- manuale d'uso in lingua italiana in formato cartaceo ed elettronico;
- provvisto di sistemi di ancoraggio al letto;
- silenziosità, privo di vibrazioni, di dimensioni e peso ridotti;
- Il compressore deve avere ganci o altro sistema che permetta un facile e stabile ancoraggio alle sponde o alle pediere del letto;
- assenza di sporgenze rigide. Connettori semplici e sicuri e non a contatto con la persona;
- dotati di allarme acustico e/o visivo in grado di segnalare anomalie nel funzionamento.

FABBISOGNO ANNUO (INDICATIVO E NON ESAUSTIVO)	
AUSL PESCARA	NUMERO GIORNATE ANNUO PRESUNTO
P.O. PESCARA	14.000
P.O. PENNE	3.000
P.O. POPOLI	3000
RSA TOCCO DA CASAURIA	1000
RSA CITTA' SANT'ANGELO	1000

LOTTO n°2: MATERASSO A PRESSIONE ALTERNATA PER PAZIENTI AD ALTO/ALTISSIMO RISCHIO.

Il sistema dovrà essere costituito da materasso, unità di _i elastico, tubo di raccordo, telo di copertura.

Dovrà essere composto da almeno 20 celle di altezza non inferiore a 12 cm e da un sistema che, in assenza di alimentazione, impedisca al paziente di venire a contatto con il piano rigido del letto.

Il sistema dovrà garantire efficacia su pazienti di peso compreso tra un range di 30/150kg di portata terapeutica, considerando che detta forbice può aumentare ma non diminuire e dovrà essere adattabile alle varie posture del paziente e ai movimenti articolati del letto. I tempi di _i elastico con paziente non dovranno superare i 30 minuti.

Il meccanismo a garanzia del CPR nella zona toracica si effettua in un tempo non superiore a 10" tramite dispositivo facilmente attivabile e ben visibile ed è garantito anche nella funzione trasporto.

Presenza di sezioni differenziate per la gestione dei vari distretti corporei ed in particolare speciale sezione a protezione della zona talloni.

Il sistema dovrà essere dotato di funzione trasporto con il permanere dell'allineamento posturale del paziente per almeno 2 ore.

L'unità di _i elastico deve essere priva di vibrazioni e a bassa rumorosità.

Presenza di sezioni differenziate per la gestione dei vari distretti corporei ed in particolare speciale sezione a protezione della zona talloni.

Il telo di copertura deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- totalmente impermeabile ai liquidi, permeabile al vapore per prevenire la macerazione;
- di materiale anallergico, antibatterico, antimicotico e ignifugo;
- dotato di cerniera e/o sistemi di adesione al materasso che evitino infiltrazioni di essudati, urine, nella parte sottostante;
- facilmente intercambiabile;
- _i elastico che riduca l'attrito evitando le forze di taglio e frizione;
- lavabile e disinfettabile;
- autoclavabile e/o sterilizzabile.

Il compressore deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- pannello di controllo con comandi semplici e ben visibili dotato di allarmi;
- istruzioni semplici e chiare in lingua italiana o con pittogrammi
- manuale d'uso in lingua italiana in formato cartaceo ed elettronico;
- provvisto di sistemi di ancoraggio al letto;
- silenziosità, privo di vibrazioni, di dimensioni e peso ridotti
- Il compressore deve avere ganci o altro sistema che permetta un facile e stabile ancoraggio alle sponde o alle pediere del letto
- assenza di sporgenze rigide. Connettori semplici e sicuri e non a contatto con la persona
- dotati di allarme acustico e/o visivo in grado di segnalare anomalie nel funzionamento

FABBISOGNO ANNUO (INDICATIVO E NON ESAUSTIVO)	
AUSL PESCARA	NUMERO GIORNATE ANNUO PRESUNTO
P.O. PESCARA	7.000
P.O. PENNE	1.000
P.O. POPOLI	1900
RSA TOCCO DA CASAURIA	185
RSA CITTA' SANT'ANGELO	185
SERVIZI DOMICILIARI	1095

LOTTO N°3: MATERASSO A CESSIONE D'ARIA PER PAZIENTI AD ALTO/ALTISSIMO RISCHIO

Il sistema dovrà essere costituito da materasso, unità di gonfiaggio, tubo di raccordo, telo di copertura e garantire un reale flusso d'aria direttamente a contatto con la cute del paziente. Dovrà essere composto da almeno 15 celle di altezza non inferiore a 12 cm e da un sistema che, in assenza di alimentazione, impedisca al paziente di venire a contatto con il piano rigido del letto.

Il sistema dovrà garantire efficacia su pazienti di peso compreso tra un range di 30/130kg di portata terapeutica, considerando che detta forbice può aumentare ma non diminuire e dovrà essere adattabile alle varie posture del paziente e ai movimenti articolati del letto. I tempi di gonfiaggio con paziente non dovranno superare i 15 minuti.

Il meccanismo a garanzia del CPR nella zona toracica si effettua in un tempo non superiore a 10" tramite dispositivo facilmente attivabile e ben visibile ed è garantito anche nella funzione trasporto.

Il telo di copertura deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- totalmente impermeabile ai liquidi, permeabile al vapore per prevenire la macerazione;
- di materiale anallergico, antibatterico, antimicotico e ignifugo;
- dotato di cerniera e/o sistemi di adesione al materasso che evitino infiltrazioni di essudati, urine, nella parte sottostante;
- facilmente intercambiabile;
- bielastico che riduca l'attrito evitando le forze di taglio e frizione;
- lavabile e disinfettabile;
- autoclavabile e/o sterilizzabile.

Deve essere dotato di un sistema che garantisca la stabilità della superficie durante le manovre di nursing.

L'unità di gonfiaggio deve essere priva di vibrazioni e a bassa rumorosità, di dimensioni e peso ridotti.

Il compressore deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- pannello di controllo con comandi semplici e ben visibili dotato di allarmi;
- istruzioni semplici e chiare in lingua italiana o con pittogrammi
- manuale d'uso in lingua italiana in formato cartaceo ed elettronico;
- provvisto di sistemi di ancoraggio al letto;
- silenziosità, privo di vibrazioni, di dimensioni e peso ridotti;
- Il compressore deve avere ganci o altro sistema che permetta un facile e stabile ancoraggio alle sponde o alle pediere del letto;
- assenza di sporgenze rigide. Connettori semplici e sicuri e non a contatto con la persona;
- dotati di allarme acustico e/o visivo in grado di segnalare anomalie nel funzionamento.

FABBISOGNO ANNUO (INDICATIVO E NON ESAUSTIVO)	
AUSL PESCARA	NUMERO GIORNATE ANNUO PRESUNTO
P.O. PESCARA	7.000
P.O. PENNE	750
P.O. POPOLI	1350
RSA TOCCO DA CASAURIA	180
RSA CITTA' SANT'ANGELO	180
SERVIZI DOMICILIARI	1095

LOTTO N°4: MATERASSO A PRESSIONE ALTERNATA PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI PEDIATRICI AD ALTO/ALTISSIMO RISCHIO

Il sistema dovrà essere costituito da materasso, unità di gonfiaggio, tubo di raccordo, telo di copertura. Dovrà essere composto da celle di altezza non inferiore a 18 cm e da un sistema che, in assenza di alimentazione, impedisca al paziente di venire a contatto con il piano rigido del letto. La larghezza delle singole celle a pieno gonfiaggio dovrà essere inferiore a circa 8 cm e dovrà garantire una dinamica sequenziale in grado di redistribuire il più possibile le pressioni di interfaccia nella maggior parte delle aree di contatto, con particolare attenzione all'area occipitale, maggiormente a rischio nei pazienti pediatrici.

Le dimensioni dovranno essere compatibili con la maggior parte dei letti presenti in Azienda: 205x88 / 205x78 / 154-194x80 (letti allungabili).

La ditta è tenuta a fornire il materasso adeguato alle dimensioni del letto, qualora sia presente nel proprio listino, alle stesse condizioni economiche offerte.

Il sistema dovrà garantire efficacia su pazienti pediatrici di peso compreso tra un range di 6 - 30 kg, considerando che detta forbice può aumentare ma non diminuire e dovrà essere adattabile alle varie posture del paziente e ai movimenti articolati del letto.

I tempi di gonfiaggio con paziente non dovranno superare i 15 minuti.

Il meccanismo a garanzia del CPR nella zona toracica si effettua in un tempo non superiore a 10" tramite dispositivo facilmente attivabile e ben visibile ed è garantito anche nella funzione trasporto.

Il sistema dovrà essere dotato di funzione trasporto con il permanere dell'allineamento posturale del paziente per almeno 2 ore.

L'unità di gonfiaggio deve essere silenziosa e priva di vibrazioni.

Dovrà essere dotato di sensore/i per il controllo della pressione al fine ottimizzare l'efficacia in relazione alla variabilità del peso e delle dimensioni del paziente.

Il sistema dovrà essere dotato di telo impermeabile ai liquidi e permeabile ai vapori bielastico ed in grado di ridurre le forze di taglio, anallergico, lavabile, disinfettabile, autoclavabile, ignifugo, radiotrasparente.

AUSL PESCARA	NUMERO GIORNATE ANNUO PRESUNTO
P.O. PESCARA	600
P.O. PENNE	/
P.O. POPOLI	/
RSA TOCCO DA CASAURIA	/
RSA CITTA' SANT'ANGELO	/

PER TUTTI I LOTTI:

La Ditta dovrà rendersi disponibile a fornire, su richiesta dell'Azienda, **almeno** un telo di copertura/cover

aggiuntivo per ciascun prodotto consegnato.

Le fodere dei materassi dovranno avere la certificazione sulla battereostaticità e antistaticità e latex free.

Il cavo di alimentazione dovrà essere dotato di meccanismo di ancoraggio o di sistema di avvolgicavo per non intralciare le manovre assistenziali e comunque conformi alle vigenti normative tecniche e di sicurezza.

Spina di collegamento alla rete elettrica di tipo a pettine o schuko, conforme alla normativa vigente.

PRECISAZIONI:

Al fine di consentire alle Ditte concorrenti una corretta formulazione dell'offerta, aderente al fabbisogno STIMATO, si comunica che l'incidenza presunta dei consumi sopra indicati rispetto alle varie fasce di sconto è la seguente

LOTTO	da 1 a 7 gg.	da 8 a 14 gg.	da 15 a 30gg.	oltre 30gg.
1	25%	30%	30%	15%
2	35%	30%	25%	10%
3	15%	30%	35%	20%
4	20%	35%	30%	15%

Si precisa che gli sconti previsti scaturiscono dalla considerazione che le giornate di utilizzo continuativo comportano minori costi legati alla logistica, alla sanificazione, alle verifiche tecniche e collaudi prestazionali che le imprese devono sostenere.